

Comune di Mafalda
Provincia di Campobasso

PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Gli obiettivi dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Mafalda si pone:

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze del territorio comunale viene effettuato direttamente dal comune per mezzo di propri operai, con frequenza giornaliera e con l'impiego dei mezzi in dotazione.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

Questo obiettivo è raggiungibile attraverso una campagna di sensibilizzazione e controlli rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro,...) con un conseguente risparmio sui costi di conferimento in discarica di rifiuti.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare da conferire alla ditta contrattualizzata per il servizio di raccolta porta a porta nei giorni prestabiliti.

1) - Modalità di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (Residuo Secco)

La raccolta indifferenziata è attualmente realizzata mediante gli appositi contenitori forniti alle utenze e raccolti presso le abitazioni dalla società incaricata nei giorni prestabiliti nell'ecocalendario, mentre per le aree esterne nei contenitori situati nei punti di stradali di prossimità.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è gestito attualmente direttamente dal Comune di Mafalda che si avvale di una ditta esterna per il servizio di raccolta, la quale opera con proprie strutture operative con mezzi propri e conferisce i rifiuti presso le società predisposte alla raccolta dei rifiuti differenziati e presso la discarica di Guglionesi per la parte indifferenziata (residuo secco).

2) - Modalità di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene svolta attualmente tramite ditta specializzate, mediante conferimento dei cittadini nei contenitori predisposti e forniti alle singole utenze per le seguenti tipologie di rifiuti: (Carte e cartoni, Vetro, Alluminio, Residuo Secco, Plastica, Umido) mentre le batterie , medicinali, in contenitori, da posizionarsi nelle vicinanze di alcune attività commerciali.

Mensilmente tramite prenotazione al recapito telefonico (Numero verde) la società esterna raccoglie i frigoriferi e congelatori, computer, lavatrici, lavastoviglie, cucine a gas, apparecchiature elettroniche, TV e monitor, pneumatici fuori uso, ingombranti e ferro.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziati (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, ecc) vengono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Sono previste modalità in corso di definizione per consentire una ulteriore ottimizzazione e razionale risultato gestionale. Sono allo studio varie ipotesi:

- Raccolta domiciliare con il sistema del porta a porta

E' entrato in funzione il 06 marzo 2017, la raccolta domiciliare con il sistema del porta a porta.

L'amministrazione ha precedentemente fornito dei mastelli per tipologia di rifiuti di seguito elencati: 1 per la raccolta della plastica, 1 per la raccolta del vetro, 1 per la raccolta della carta e del cartone, 1 per la raccolta del residuo umido e 1 per la raccolta del secco residuo, mediante l'affidamento a società specializzata nel settore, mentre il servizio di spazzamento continuerà ad essere svolto internamente con mezzi e personale interni, con l'impiego di LSU e eventuali Borse Lavoro.

-Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'amministrazione comunale è tenuta a rispettare, è la **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento.

Relazione al piano finanziario

L'art 1 della Legge 27/12/2013, n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), commi 641-705 , prevede l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato

all'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta unica propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Amministrazione comunale con delibera n. 8 del 28/04/2014 ha approvato il Regolamento della IUC, il quale all'art. 32 prevede che la determinazione delle tariffe sono in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, al fine di coprire, con il gettito della tariffa determinata con il metodo normalizzato, tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Alla previsione dei costi per il 2019 va sottratta una minore spesa sostenuta (economia) nel 2018 pari a €. 9.601,96= di cui €. 2.243,88= di maggiore spesa sulla parte fissa e 11.845,84 = in meno di parte variabile. oltre ad una entrata da parte del MIUR pari a €. 460,48=.

Previsione dei costi 2019			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 8.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 34.440,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 22.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 18.166,33	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 49.823,07	
	CCD Costi Comuni Diversi costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità,		

	gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		
	AC Altri costi di gestione (- entrate da MIUR)	€ - 460,48	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,30 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 131.968,92=	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 75.528,92
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 56.440,00

Pertanto la spesa complessiva di gestione è prevista una spesa di €. **131.968,92=**, cui detraendo a beneficio la minore spesa di gestione netta dell'anno precedente di €. 9.601,96= si ha per quest'anno un netto di €. **122.366,96=**, pressoché simile a quella dell'anno precedente.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctnf + Ctnv$	% costi attribuibili utenze domestiche	78,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 62.218,24
	€ 95.784,41			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 75,00\%$	€ 33.565,86
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi attribuibili utenze NON domestiche	22,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 15.554,56
	€ 26.582,86			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 11.028,30

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		N. nuclei famigliari	Mq (compresi le superfici accessorie)	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa Variabile per famiglia</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	372	35889	0,75	0,80	0,510814	26,72
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	256	38579	0,88	1,40	0,599355	46,76
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	98	18778	1,00	1,80	0,681085	60,12
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI	90	15119	1,08	2,20	0,735572	73,48
1 .5	USO DOMESTICO- CINQUE COMPONENTI	21	3269	1,11	2,90	0,756004	96,86
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6	1.323	1,10	3,40	0,749193	113,56

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Categoria	Superf. totale x categor. m ²	KC appl		KD appl		Quota fissa Euro/m ²	Quota Variabile Euro/m ²	Tariffa Totale Euro/m ²
		Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa C		Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)				
		Coef	Sud	Coef	Sud			
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	188	max	0,52	max	4,55	0,478828	0,312270	0,791098
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.803	max	0,74	max	6,50	0,681409	0,446100	1,127509
Stabilimenti balneari	-	med	0,71	max	6,64	0,649180	0,455708	1,104888
Esposizioni, autosaloni	-	max	0,52	max	4,55	0,478828	0,312270	0,791098
Alberghi con ristorante	-	max	1,55	max	13,64	1,427276	0,936123	2,363399
Alberghi senza ristorante	96 -	max	0,99	max	8,70	0,911615	0,597087	1,508702
Case di cura e riposo	-	max	1,20	max	10,54	1,104988	0,723368	1,828356
Uffici, agenzie, studi professionali	1.408	max	1,05	max	9,26	0,966864	0,635520	1,602385
Banche ed istituti di credito	155	max	0,63	max	5,51	0,580119	0,378155	0,958274
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5.184	med	1,05	max	10,21	0,966864	0,700719	1,667584
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	109	max	1,52	max	13,34	1.399651	0,915534	2,315185
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.765	max	1,06	max	9,34	0,976073	0,641011	1,617083
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	50	max	1,45	med	10,37	1,335194	0,711357	2,046551
Attività industriali con capannoni di produzione	2.602	max	0,86	max	7,53	0,791908	0,516789	1,308697
Attività artigianali di produzione beni specifici	556	max	0,95	max	8,34	0,874782	0,572380	1,447162
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	660	min	5,54	min	48,74	5,101361	3,345060	8,446421
Bar, caffè, pasticceria	187	min	4,38	min	38,50	4,033206	2,642282	6,6754488
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	451	med	1,69	max	24,68	1,551587	1,693806	3,245393
Plurilicenze alimentari e/o miste		min	2,14	min	18,80	1,970562	1,290257	3,260819
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	88	min	0,34	med	49,38	0,313080	3,388641	3,701721
Discoteche, night club	-	max	1,75	med	12,19	1,611441	0,836608	2,448049